

il Resto del Carlino

GIORNALE DI BOLOGNA

Prezzo degli abbonamenti
Regno di Bologna, Anno Sem. Trim.
Regno di Bologna, Anno Sem. Trim.

Prezzo delle inserzioni
Quarta pagina, e pagina corrispondente, divisa in 12 colonne
1. 0.75. Pagina di Notizie, divisa in 12 colonne

Anno XXXII

Mercoledì 25 Ottobre - 1916 - Mercoledì 25 Ottobre

Numero 299

I nuovi aspetti della campagna romena

Cambiamento di fronte

A parte i recenti buoni successi russi, franco-inglesi, ed italiani, pure tutta più in vista del giorno è ancora la situazione della Romania, non sulla causa del fallimento, che con la causa della Transilvania, quanto per i ripieghi da adottarsi nel fine di rivolgere al loro obbiettivo le funzioni strategiche del suo valorosissimo esercito.

Il Napoleone fu maestro a di cui rigurgitano le pagine della storia militare europea. Che manchino alla Intesa i mezzi, i modi, la dottrina e la volontà per esecuirlo, per avere risultati decisivi nel fine di veramente abbreviare la guerra, dopo i molti errori commessi?

Il Napoleone fu maestro a di cui rigurgitano le pagine della storia militare europea. Che manchino alla Intesa i mezzi, i modi, la dottrina e la volontà per esecuirlo, per avere risultati decisivi nel fine di veramente abbreviare la guerra, dopo i molti errori commessi?

Il comunicato di Cadorna

Lungo tutta la fronte azioni delle artiglierie più intense sull'altipiano di Asiago, in valle Sugana, alla testata del torrente Vanoi (Gismon) e del Rio Felizon (Boite), nella zona di Piava (Medio Isonzo) e sul Carso.

Il binomio italiano

Narrano i superstiti che si allettano della domestichezza e dell'amicizia di Raffaele Cadorna, che l'insigne generale e patriota, molti anni dopo la sua entrata in Roma a capo dell'esercito italiano, intrattenendosi di quel fatto storico, al quale la sorte e le virtù sue personali vollero legato il suo nome, uscisse in una dichiarazione di questo tenore:

Boselli-Cadorna

Non posso garantire il testo letterale di questa dichiarazione, ma il suo significato esatto, per molteplici testimonianze, è questo, e vale, solo per sé, a definire la tempra dell'uomo ed a delinearne la figura.

Diciamo subito che se il fallimento del piano romeno (errato per essersi il medesimo proposto l'invasione della Transilvania anziché della Mesia) può avere dato risultati negativi ed anche parzialmente peggiori, tale fallimento però non ha ancora compromesso nulla.

Insomma il problema è sempre quello di trovare innanzi tutto porre fuori questione la Bulgaria.

Pubblighiamo l'interessante articolo del nostro velleitissimo collaboratore benché contraddittoria alla tesi svolta sul nostro giornale da Fabio Ranzani e da altri scrittori, e che si riferisce all'opportunità della mossa romena contro la Transilvania.

I ricchi magazzini di Costanza

La città di Costanza è cresciuta rapidamente negli ultimi 30 anni e Costanza è ora uno dei grandi porti mondiali. Quasi tutto il suo traffico passava per i Dardanelli. I grani, costavano troppo cari per essere trasportati per la ferrovia e seguivano la via marittima, anche se devolati ai porti più settentrionali dell'Europa.

Il comunicato di Cadorna

Lungo tutta la fronte azioni delle artiglierie più intense sull'altipiano di Asiago, in valle Sugana, alla testata del torrente Vanoi (Gismon) e del Rio Felizon (Boite), nella zona di Piava (Medio Isonzo) e sul Carso.

Il binomio italiano

Narrano i superstiti che si allettano della domestichezza e dell'amicizia di Raffaele Cadorna, che l'insigne generale e patriota, molti anni dopo la sua entrata in Roma a capo dell'esercito italiano, intrattenendosi di quel fatto storico, al quale la sorte e le virtù sue personali vollero legato il suo nome, uscisse in una dichiarazione di questo tenore:

Impressioni sulla presa di Costanza

L'entità del bottino fatto dagli invasori

Il generale Berthaut sul Petit Journal sul seguito delle operazioni di Mackensen. Egli afferma che il generale tedesco ha perseguito dall'inizio della sua azione un unico scopo, semplicemente difensivo.

Impressioni sulla presa di Costanza

L'entità del bottino fatto dagli invasori

Il generale Berthaut sul Petit Journal sul seguito delle operazioni di Mackensen. Egli afferma che il generale tedesco ha perseguito dall'inizio della sua azione un unico scopo, semplicemente difensivo.

Il programma tedesco

Il generale Berthaut continua dicendo che consolidata la sua posizione Mackensen non mancherà di adoperare le disponibilità che ne risulteranno per l'operazione in correlazione diretta con l'esercito austro-tedesco in Transilvania.

La caduta di Costanza

La caduta di Costanza è stata una conseguenza diretta delle operazioni di Mackensen. Il generale tedesco ha perseguito dall'inizio della sua azione un unico scopo, semplicemente difensivo.

La caduta di Costanza

La caduta di Costanza è stata una conseguenza diretta delle operazioni di Mackensen. Il generale tedesco ha perseguito dall'inizio della sua azione un unico scopo, semplicemente difensivo.

La caduta di Costanza

La caduta di Costanza è stata una conseguenza diretta delle operazioni di Mackensen. Il generale tedesco ha perseguito dall'inizio della sua azione un unico scopo, semplicemente difensivo.

La tattica di Mackensen

La tattica di Mackensen è stata una conseguenza diretta delle operazioni di Mackensen. Il generale tedesco ha perseguito dall'inizio della sua azione un unico scopo, semplicemente difensivo.

La tattica di Mackensen

La tattica di Mackensen è stata una conseguenza diretta delle operazioni di Mackensen. Il generale tedesco ha perseguito dall'inizio della sua azione un unico scopo, semplicemente difensivo.

La tattica di Mackensen

La tattica di Mackensen è stata una conseguenza diretta delle operazioni di Mackensen. Il generale tedesco ha perseguito dall'inizio della sua azione un unico scopo, semplicemente difensivo.

La tattica di Mackensen

La tattica di Mackensen è stata una conseguenza diretta delle operazioni di Mackensen. Il generale tedesco ha perseguito dall'inizio della sua azione un unico scopo, semplicemente difensivo.

La tattica di Mackensen

La tattica di Mackensen è stata una conseguenza diretta delle operazioni di Mackensen. Il generale tedesco ha perseguito dall'inizio della sua azione un unico scopo, semplicemente difensivo.

La tattica di Mackensen

La tattica di Mackensen è stata una conseguenza diretta delle operazioni di Mackensen. Il generale tedesco ha perseguito dall'inizio della sua azione un unico scopo, semplicemente difensivo.

La tattica di Mackensen

La tattica di Mackensen è stata una conseguenza diretta delle operazioni di Mackensen. Il generale tedesco ha perseguito dall'inizio della sua azione un unico scopo, semplicemente difensivo.

La tattica di Mackensen

La tattica di Mackensen è stata una conseguenza diretta delle operazioni di Mackensen. Il generale tedesco ha perseguito dall'inizio della sua azione un unico scopo, semplicemente difensivo.

La tattica di Mackensen

La tattica di Mackensen è stata una conseguenza diretta delle operazioni di Mackensen. Il generale tedesco ha perseguito dall'inizio della sua azione un unico scopo, semplicemente difensivo.

La tattica di Mackensen

La tattica di Mackensen è stata una conseguenza diretta delle operazioni di Mackensen. Il generale tedesco ha perseguito dall'inizio della sua azione un unico scopo, semplicemente difensivo.

La tattica di Mackensen

La tattica di Mackensen è stata una conseguenza diretta delle operazioni di Mackensen. Il generale tedesco ha perseguito dall'inizio della sua azione un unico scopo, semplicemente difensivo.

La tattica di Mackensen

La tattica di Mackensen è stata una conseguenza diretta delle operazioni di Mackensen. Il generale tedesco ha perseguito dall'inizio della sua azione un unico scopo, semplicemente difensivo.

La tattica di Mackensen

La tattica di Mackensen è stata una conseguenza diretta delle operazioni di Mackensen. Il generale tedesco ha perseguito dall'inizio della sua azione un unico scopo, semplicemente difensivo.

La tattica di Mackensen

La tattica di Mackensen è stata una conseguenza diretta delle operazioni di Mackensen. Il generale tedesco ha perseguito dall'inizio della sua azione un unico scopo, semplicemente difensivo.

La tattica di Mackensen

La tattica di Mackensen è stata una conseguenza diretta delle operazioni di Mackensen. Il generale tedesco ha perseguito dall'inizio della sua azione un unico scopo, semplicemente difensivo.

La tattica di Mackensen

La tattica di Mackensen è stata una conseguenza diretta delle operazioni di Mackensen. Il generale tedesco ha perseguito dall'inizio della sua azione un unico scopo, semplicemente difensivo.

La tattica di Mackensen

La tattica di Mackensen è stata una conseguenza diretta delle operazioni di Mackensen. Il generale tedesco ha perseguito dall'inizio della sua azione un unico scopo, semplicemente difensivo.

La tattica di Mackensen

La tattica di Mackensen è stata una conseguenza diretta delle operazioni di Mackensen. Il generale tedesco ha perseguito dall'inizio della sua azione un unico scopo, semplicemente difensivo.

La tattica di Mackensen

La tattica di Mackensen è stata una conseguenza diretta delle operazioni di Mackensen. Il generale tedesco ha perseguito dall'inizio della sua azione un unico scopo, semplicemente difensivo.

La tattica di Mackensen

La tattica di Mackensen è stata una conseguenza diretta delle operazioni di Mackensen. Il generale tedesco ha perseguito dall'inizio della sua azione un unico scopo, semplicemente difensivo.

La tattica di Mackensen

La tattica di Mackensen è stata una conseguenza diretta delle operazioni di Mackensen. Il generale tedesco ha perseguito dall'inizio della sua azione un unico scopo, semplicemente difensivo.

La tattica di Mackensen

La tattica di Mackensen è stata una conseguenza diretta delle operazioni di Mackensen. Il generale tedesco ha perseguito dall'inizio della sua azione un unico scopo, semplicemente difensivo.

La tattica di Mackensen

La tattica di Mackensen è stata una conseguenza diretta delle operazioni di Mackensen. Il generale tedesco ha perseguito dall'inizio della sua azione un unico scopo, semplicemente difensivo.

La tattica di Mackensen

La tattica di Mackensen è stata una conseguenza diretta delle operazioni di Mackensen. Il generale tedesco ha perseguito dall'inizio della sua azione un unico scopo, semplicemente difensivo.

Saluti dal fronte

I sottoscritti militari, mandano per mezzo del Carlinio, saluti alle loro famiglie, ai parenti, amici e conoscenti.
I carabinieri: Venturi Aldo di Bologna, Salvaroli Ettore...

La nostra guerra

Il materiale bellico dell'Austria. L'imminente sgombero di Trieste da parte della popolazione civile

Lo stato maggiore austriaco, a compensare il progressivo impoverimento del materiale uomini nel proprio esercito, ha fatto ricorso al mezzo più efficace consentitogli dalla potenzialità delle industrie militari statali e dall'indole della presente guerra...

Il decreto sulla chiusura degli esercizi sarà opportunamente ritoccato

E' stata ricevuta dai ministri on. Orlando, Meda e De Nava una commissione formata dai delegati delle principali associazioni commerciali di tutta Italia. Questa commissione ha esposto al ministro...

in certe sfere e ad un dato momento, raggiunto una concretezza di cattivo augurio. Una leggerezza tendente al pessimismo si era affacciata sin dal Parlamento...

Cadorna, che per la purezza dei sentimenti discende in linea diretta dal padre, e per l'altezza dell'ingegno non teme il paragone di alcun condottiero contemporaneo, ha, durante questi mesi, dovuto vincere anche altre battaglie...

Il discorso di Edward Grey

I principi per cui combatte l'Intesa

Il ministro degli esteri visconte Grey, nel discorso pronunciato alla associazione della stampa estera a Londra, ha detto: Nessuna pace separata

«Due o tre discorsi importanti sono stati pronunciati in questo autunno. Abbiamo avuto il discorso di Lord Curzon, il discorso francese, poi l'intervista di Lloyd George, e il discorso di Asquith alla Camera dei Comuni ed infine il comunicato ufficiale del ministro dell'Interno di Russia...

La violazione eventuale della neutralità del Belgio, essa ci chiede di lasciarla libera di prendere tutto ciò che avesse voluto nelle colonne francesi. Tale era la macchina di guerra che si era costruita in terra, ma anche per scellerata, io chiedo a qualsiasi neutro, quale sarebbe stato l'avvenire dell'Inghilterra se il governo britannico avesse accettato simili offerte...

Gli scopi tedeschi

Parliamo ora della politica che doveva essere attuata. Un certo professore tedesco, chiamato Ostler, ne fece l'esposizione ad un americano nel 1914. Ostler si dichiarava pacifista ed annunciava lo scopo che si proponeva la Germania: questa doveva dettare al resto dell'Europa...

Il compito dei neutri

Non si può credere che i belligeranti passino molto tempo a pensare ciò che potrà accadere dopo ottenuta la vittoria, ma i neutri non si trovano nelle medesime condizioni. E' costante che non soltanto i presidenti e Wilson ma anche Hughes, l'altro candidato alla presidenza degli Stati Uniti, patrocinano una legge che abbia per oggetto, non l'intervento tra i belligeranti, ma il disarmo della guerra...

Suppressione di treni

L'Amministrazione ferroviaria sopprimerà dal 25 corrente alcuni treni viaggiatori, raggiungendo così una economia di combustibile tanto necessaria in questo momento.

Per l'Ente dei consumi a Reggio Emilia

Il sottosegretario di Stato alla Agricoltura on. Canepa, è stato oggi interessato dall'on. Sicchi, dal presidente della deputazione provinciale di Reggio Emilia...

Notiziario italiano

Per onorare la memoria di Giovanni Battista, S. E. il Ministro delle Marine on. Ammiraglio Corbi ha costituito una autorevole commissione che avvisi al modo migliore per corrispondere al desiderio degli innumerevoli ammiratori dell'illustre estinto...

Curioso cimelio di guerra all'on. Sonnino

Un curioso cimelio di guerra hanno voluto offrire gli aviatori nemici all'on. Sonnino. Si tratta di una bomba lanciata da un "Fokker" sopra terreno italiano. La bomba porta incisa in tedesco le parole: «per il signor Sonnino». La bomba è esplosa in un campo coltivato senza recare alcun danno.

Il nuovo presidente del sindacato romano dei corrispondenti

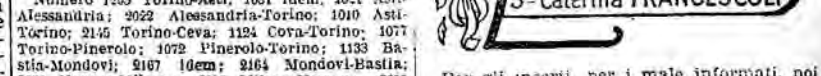
Una vivace lotta si è svolta ieri in seno al Sindacato dei corrispondenti per la nomina del nuovo presidente. Il risultato è stato il compimento di un'operazione di cui si è parlato in un numero precedente della Gazzetta Ufficiale.

Notizie brevi dall'estero

Il Barone Ludovico Kurtin è stato nominato direttore dell'Ufficio centrale di alimentazione in Ungheria, recentemente creato.

Per guarire: Voler guarire e saper leggere.

Molte difficoltà della nostra vita provengono dal fatto che noi spesso ci limitiamo a leggere le cose soltanto a metà. Quanti ammalati, per esempio, sarebbero volentieri guariti e robusti se avessero voluto veramente la loro guarigione...



S. Caterina FRANCESCOLI

Per gli infermi, per i male informati, noi pubblichiamo ogni giorno i risultati ottenuti dai nostri ammalati con le Pillole Pink. Noi vi presentiamo delle guarigioni positive, durature e voi potete capire dalla descrizione dei sintomi provati se il vostro caso è simile a quello del malato guarito. Se è così, voi non potete pensare che questo sia il caso di un altro malato che guarì. I risultati non rispondono quindi alla loro aspettativa ed essi sono scorgiati e non vogliono più curarsi.

ISTITUTO ZOCCA

per giovani di famiglia agiata BOLOGNA - S. Stefano, 1 - BOLOGNA raccomandatissimo per CORSI ACOLETTATI di Liceo e Ginnasio (Cl. e mod.) Istituto e Scuola Tecnica.

ESAMI NELL'ISTITUTO UNGARELLI

Elenco degli alunni promossi e licenziati presso le Regie Scuole. Promossi e licenziati in luglio come da elenco pubblicato N. 78.

Esito della sessione autunnale Scuola Tecnica

Ammessi e promossi: Alvigini Giuseppe, Barbieri Guido, Benni Luigi, Bizzi Aldo, Bonafini Bruno, Chiaromonte Fedele, Della Corte Antonio, D'Orlando Tiziano, Luzzati Aldo, Manzuzzi Antonio, Mistri Nino, Pieri Guglielmo, Ravazzoni Giovanni, Serra Mario, Tarozzi Cleto, Tellarini Ennio, Tonelli Paris, Vucasevich Giorgio, Zarrì Alberto, Zucchi Angelo.

Liceo Ginnasio

Ammessi e promossi: Bellinato Antonio, Bernardi Franco, Ciulli Aldo, Fornaciari Vivaldo, Ilari Ottorino, Montecchi Carlo, Cesare, Reddetti Pierino, Pierini Luigi, Rebecchi Mario, Rigattieri Mirko, Salvatore Bruno, Stella Carlo, Zangheri Carlo, Zappi Enrico.

Istituto Tecnico

Ammessi e promossi: Del Corona Antonio, Faugarezi Enrico, Greci Ermanno, Mazzi Tomaso, Melandri Nino, Occari Adineto, Pasetti Alessandro, Smeraldi Agostino, Vucinich Andrea.

CRONACA DELLA CITTA'

Fra i più eroi nostri combattenti

Quando si sottopongono ad un accurato esame i più recenti atti del ministero della Guerra, così quali e sono conferite ricompense al valore, comprendendo fra tali atti pure il decreto luogotenente del 10 ottobre del quale è già stato dato cenno, ponendo in relazione ai combattimenti, subito si può rilevare, con la più viva compiacenza, come questa nuova innesse di decorazioni, che i nostri hanno raccolto, non sia meno numerosa delle precedenti, e come sia stata concessa in egual misura, e proporzionalmente, tanto dai soldati appartenenti alla città quanto da quelli appartenenti alla provincia.

Ugualmente la nostra rassegna ai soli cittadini decorati della medaglia d'argento, e procedendo in ordine alfabetico, troviamo fra i più meritevoli il giovane caduto ANTONIO ANDRIANI, del quale fu già detto più volte. Alla sua memoria fu assegnata la medaglia d'argento perché essendo egli sottotenente di complemento in un reggimento di fanteria, comandando il suo compagnia, con mirabile slancio e coraggio, la guidava all'attacco di ben difese trincee avversarie, e, mentre, noncurante del pericolo, trascurava i suoi feriti all'assalto, cadeva colpito a morte.

Secondo decorato di tale medaglia troviamo CAPPONI ANTONIO, sergente in un reggimento di granatieri, n. 3638 di matricola. Questo gran grande eroe, durante un combattimento, si era trovato in un violento fuoco nemico, incurante di sé, per indicare agli uomini della compagnia, che avanzavano a piccoli gruppi, una via menata, fu ferito a morte, e, dopo aver resistito a lungo, si spaventò, sempre sotto intenso fuoco, assumendo il comando di un plotone rimasto privo del comandante, riuscendo a portare subito il reparto alla carica di combattimento. (Monte Sabotino, 2 novembre 1915).

Fuochi giorni prima, il 23 ottobre, nello stesso Monte Sabotino il nostro Capponi era stato ferito con un colpo di fucile alla gamba, seguito dal comando di compagnia, calmo e instancabile, compiva intelligentemente, più volte anche sotto violento fuoco, gli incarichi ricevuti, e rinfacciava il collegamento, sempre con coraggio e intelligenza, a difficile, passando e ripassando in zona lesionata battuta.

Il nostro giornale annunziò pure che consisteva la medaglia era stata conferita a CARLO CESARE RINO, capitano di artiglieria, comandante di compagnia, n. 1807 di matricola. Rimasto egli tre volte colpito dallo scoppio di granate nemiche, e uscito ferito, con mirabile calma e coraggio, riuscì a ritirarsi, e a portare il proprio pezzo ed a proseguire efficacemente l'azione. (San Fiorano, 24 ottobre 1915).

Parimenti, fu già annunciata la medaglia all'agente avv. GIULIO GIARDINI, sottotenente in un reggimento di bersaglieri. Egli comandante interinale di compagnia, si lanciava alla testa dei suoi sulla trincea nemica. Preso in mezzo al ricolto, continuava ad avanzare, e a ritirarsi, e a difendere il proprio pezzo ed a proseguire efficacemente l'azione. (San Fiorano, 24 ottobre 1915).

Parimenti, fu già annunciata la medaglia all'agente avv. GIULIO GIARDINI, sottotenente in un reggimento di bersaglieri. Egli comandante interinale di compagnia, si lanciava alla testa dei suoi sulla trincea nemica. Preso in mezzo al ricolto, continuava ad avanzare, e a ritirarsi, e a difendere il proprio pezzo ed a proseguire efficacemente l'azione. (San Fiorano, 24 ottobre 1915).

Parimenti, fu già annunciata la medaglia all'agente avv. GIULIO GIARDINI, sottotenente in un reggimento di bersaglieri. Egli comandante interinale di compagnia, si lanciava alla testa dei suoi sulla trincea nemica. Preso in mezzo al ricolto, continuava ad avanzare, e a ritirarsi, e a difendere il proprio pezzo ed a proseguire efficacemente l'azione. (San Fiorano, 24 ottobre 1915).

Parimenti, fu già annunciata la medaglia all'agente avv. GIULIO GIARDINI, sottotenente in un reggimento di bersaglieri. Egli comandante interinale di compagnia, si lanciava alla testa dei suoi sulla trincea nemica. Preso in mezzo al ricolto, continuava ad avanzare, e a ritirarsi, e a difendere il proprio pezzo ed a proseguire efficacemente l'azione. (San Fiorano, 24 ottobre 1915).

Parimenti, fu già annunciata la medaglia all'agente avv. GIULIO GIARDINI, sottotenente in un reggimento di bersaglieri. Egli comandante interinale di compagnia, si lanciava alla testa dei suoi sulla trincea nemica. Preso in mezzo al ricolto, continuava ad avanzare, e a ritirarsi, e a difendere il proprio pezzo ed a proseguire efficacemente l'azione. (San Fiorano, 24 ottobre 1915).

Parimenti, fu già annunciata la medaglia all'agente avv. GIULIO GIARDINI, sottotenente in un reggimento di bersaglieri. Egli comandante interinale di compagnia, si lanciava alla testa dei suoi sulla trincea nemica. Preso in mezzo al ricolto, continuava ad avanzare, e a ritirarsi, e a difendere il proprio pezzo ed a proseguire efficacemente l'azione. (San Fiorano, 24 ottobre 1915).

Parimenti, fu già annunciata la medaglia all'agente avv. GIULIO GIARDINI, sottotenente in un reggimento di bersaglieri. Egli comandante interinale di compagnia, si lanciava alla testa dei suoi sulla trincea nemica. Preso in mezzo al ricolto, continuava ad avanzare, e a ritirarsi, e a difendere il proprio pezzo ed a proseguire efficacemente l'azione. (San Fiorano, 24 ottobre 1915).

Parimenti, fu già annunciata la medaglia all'agente avv. GIULIO GIARDINI, sottotenente in un reggimento di bersaglieri. Egli comandante interinale di compagnia, si lanciava alla testa dei suoi sulla trincea nemica. Preso in mezzo al ricolto, continuava ad avanzare, e a ritirarsi, e a difendere il proprio pezzo ed a proseguire efficacemente l'azione. (San Fiorano, 24 ottobre 1915).

Parimenti, fu già annunciata la medaglia all'agente avv. GIULIO GIARDINI, sottotenente in un reggimento di bersaglieri. Egli comandante interinale di compagnia, si lanciava alla testa dei suoi sulla trincea nemica. Preso in mezzo al ricolto, continuava ad avanzare, e a ritirarsi, e a difendere il proprio pezzo ed a proseguire efficacemente l'azione. (San Fiorano, 24 ottobre 1915).

Parimenti, fu già annunciata la medaglia all'agente avv. GIULIO GIARDINI, sottotenente in un reggimento di bersaglieri. Egli comandante interinale di compagnia, si lanciava alla testa dei suoi sulla trincea nemica. Preso in mezzo al ricolto, continuava ad avanzare, e a ritirarsi, e a difendere il proprio pezzo ed a proseguire efficacemente l'azione. (San Fiorano, 24 ottobre 1915).

Parimenti, fu già annunciata la medaglia all'agente avv. GIULIO GIARDINI, sottotenente in un reggimento di bersaglieri. Egli comandante interinale di compagnia, si lanciava alla testa dei suoi sulla trincea nemica. Preso in mezzo al ricolto, continuava ad avanzare, e a ritirarsi, e a difendere il proprio pezzo ed a proseguire efficacemente l'azione. (San Fiorano, 24 ottobre 1915).

Parimenti, fu già annunciata la medaglia all'agente avv. GIULIO GIARDINI, sottotenente in un reggimento di bersaglieri. Egli comandante interinale di compagnia, si lanciava alla testa dei suoi sulla trincea nemica. Preso in mezzo al ricolto, continuava ad avanzare, e a ritirarsi, e a difendere il proprio pezzo ed a proseguire efficacemente l'azione. (San Fiorano, 24 ottobre 1915).

Parimenti, fu già annunciata la medaglia all'agente avv. GIULIO GIARDINI, sottotenente in un reggimento di bersaglieri. Egli comandante interinale di compagnia, si lanciava alla testa dei suoi sulla trincea nemica. Preso in mezzo al ricolto, continuava ad avanzare, e a ritirarsi, e a difendere il proprio pezzo ed a proseguire efficacemente l'azione. (San Fiorano, 24 ottobre 1915).

Parimenti, fu già annunciata la medaglia all'agente avv. GIULIO GIARDINI, sottotenente in un reggimento di bersaglieri. Egli comandante interinale di compagnia, si lanciava alla testa dei suoi sulla trincea nemica. Preso in mezzo al ricolto, continuava ad avanzare, e a ritirarsi, e a difendere il proprio pezzo ed a proseguire efficacemente l'azione. (San Fiorano, 24 ottobre 1915).

Parimenti, fu già annunciata la medaglia all'agente avv. GIULIO GIARDINI, sottotenente in un reggimento di bersaglieri. Egli comandante interinale di compagnia, si lanciava alla testa dei suoi sulla trincea nemica. Preso in mezzo al ricolto, continuava ad avanzare, e a ritirarsi, e a difendere il proprio pezzo ed a proseguire efficacemente l'azione. (San Fiorano, 24 ottobre 1915).

Parimenti, fu già annunciata la medaglia all'agente avv. GIULIO GIARDINI, sottotenente in un reggimento di bersaglieri. Egli comandante interinale di compagnia, si lanciava alla testa dei suoi sulla trincea nemica. Preso in mezzo al ricolto, continuava ad avanzare, e a ritirarsi, e a difendere il proprio pezzo ed a proseguire efficacemente l'azione. (San Fiorano, 24 ottobre 1915).

I nostri morti

Sottotenente Giorgio Levi

Aiutante maggiore in seconda del... reggimento fanteria, figlio del capitano di cavalleria della Ferrovia dello Stato, avv. Ottone Levi, nacque a Bologna il 19 aprile 1885. Compì i suoi studi tecnici al Collegio militare di Roma. Chiamato sotto le armi all'inizio delle ostilità contro l'Austria, partiva per il fronte, combattendo a Lucignano, a Monte Fortin, a Podgora, e sul Carso, sino alla metà del novembre dell'anno in cui cadeva colpito da granata nemica. Amato dai colleghi, dipendenti e superiori, egli per il valoroso suo contegno si meritò, pur nel breve giro di cinque mesi, due medaglie di bronzo al valor militare. Era anche decorato della medaglia di benemerita per il terremoto di Avezzano. Della sua condotta eroica avanti al nemico sono testimonianze preziose le medaglie onorarie accompagnate dall'assegnazione delle decorazioni.

Ritornato all'Italia del primo del corrente mese, e in diversi combattimenti di simpatia, le funzioni di aiutante maggiore in seconda, diede nobile esempio di coraggio e di disprezzo del pericolo, fino a quando colpito da una granata nemica, dava alla patria la sua bella e giovane vita. (Monte San Michele, 15 novembre 1915).

Il capitano Gaetano Cavazzuti

Verso la metà del corrente mese, sulle linee di recente conquistata oltre Gorizia ai 24 anni immolava la sua vita per la Patria cadendo da prode il capitano Cavazzuti Gaetano, del... Fanteria. Si trovava al fronte all'inizio della guerra ed era stato ferito il 1.º settembre dello scorso anno a Santa Lucia presso Tolmino. Guarito, ritornò con entusiasmo ai combattimenti, partecipò all'assalto del leggendario Podgora e alla presa di Gorizia, e fu ferito a morte, mentre, in pieno atto di intelligenza, meritando ovunque il plauso dei superiori e l'affetto dei soldati, che lo stimavano e l'amavano.

In un biglietto scritto poco prima della sua morte, con parole di ardore e di fratellanza dice: «Sappiate che io muoio contento e sinte orgogliosi di avere avuto un figlio e un fratello, che ha servito con onore la Patria sia come soldato e come cittadino». «In caso di mia morte, che a tanto dolore fosse dato alla desolata famiglia il conforto di sapere che il fratello Luigi del... Genio pure alla medesima fronte raccogliesse e componesse la cara salma.

Al Padre dott. Giuseppe medico nel Comune di Casola Etrusca, all'intera famiglia vadano le nostre più sentite condoglianze.

In memoria di Cesare Magli

Per onorare la memoria del compianto Cesare Magli sono pervenute all'on. sen. Pini le offerte di: Annibale Bolognini L. 10; Giovanni Chiaro L. 5; Umberto Murgia L. 10; Luigi Poggolini L. 10 e Aldo ed Enrico Landini L. 20.

Nelle nostre scuole

R. Scuola Normale «Laura Bassi»
Le lezioni cominceranno il 26 ottobre alle ore 9 per le terze classi normali e complementari, il 27 per le seconde e il 28 per le prime.

R. Scuola Tecnica «Properzia De Rossi»

Le alunne devono presentarsi in Piazza Galvani n. 2, alle ore 10: quella della 1.ª classe il giorno 26; della 2.ª classe il giorno 27 e della 3.ª classe il giorno 28.

Le furie di un sensale

Accoltella la moglie ed una figlia

Ieri mattina in località Fabbrica, sulla Via Sallustiana, nell'abitazione segnata col numero 124, è avvenuto un atroce vivace tra moglie e marito, per un motivo futile. Gaetano Vanini, un sensale, pretendeva dalla moglie Maria Giuliani, alcuni effetti di biancheria che non erano ancora venuti dal bucato.

Il Vanini, che, per dichiarazione dei vicini, è avvezzo a trattare male la moglie, è andato sulle furie, ed ha percosso la Giuliani. Quindi impugnava un coltello, e si gettava brutalmente sulla consorte, che, con un balzo, si era sottratta, impugnando la lama con la mano sinistra, riportando una lesione grave, con recisione di tendini, dichiarata poi guaribile in 25 giorni.

A questa scena tragica accorse la figliuola, Maria, che, per un istante, per disamore del padre, inferocito ed ella pure nella colluttazione riportò due ferite: una alla mano e l'altra all'avambraccio destro.

A questa vista il Vanini rientrò in sé, e si accorse di aver commesso un delitto. Si affrettò a trasportare il corpo della moglie, e a portarsi all'ospedale, dove fu ricoverato.

Quando prima serata in onore di Tina Bondi con La nemica di Dario Niccodemi.

TEATRO VERDI
Lo Scandalo del Battaglia è stato interpretato dalla compagnia Bondi-Orlandini con efficacia drammatica ammirabile.

TEATRO APOLLINI
Sper, Tre Gatti, Gaby De Verry, ecc.

TEATRO EDEN
Spettacolo di Varietà, ore 21.

Cinematografo Centrale - Indipendenza 6
Il Fantasma di Mezza, grandiosa emozionante azione drammatica - Pathe Journal di guerra n. 3, interessante, in parte cinematografica della più grande attualità.

Cinematografo Borsari - Via Indipendenza
La spogliata, dramma di Carolina Lavagna. Varietà prof. Steiner e la sua ballerina colto loro danze moderne.

Cinematografo Borsari - Via Indipendenza
La spogliata, dramma di Carolina Lavagna. Varietà prof. Steiner e la sua ballerina colto loro danze moderne.

La fortuna di un truffatore

Cerca indumenti e raccoglie danaro

Nelle prime ore pomeridiane del giorno 14 corrente in via D'Azeglio 71-73, si presentò un giovane militare in divisa da campo a Greco Alberto, bidello dell'Istituto Tecnico.

Il giovane fece ostentazione di due stilette alle manopole e si spacciò per collega di Renato Greco, sottotenente di fanteria in uno dei reggimenti della zona di operazione.

La visita dell'ufficiale, per quanto sconosciuto, fu una benedizione in quella casa, e tutti gli furono attorno per conoscerlo, possibilmente nel più minuto particolare, la vita di Renato.

Ma il visitatore non aveva tempo da perdere, perché alle 20 doveva ripartire per la fronte e venne subito allo scoppio: un buono da cento e presentandolo a guisa di calzettoni, fascie per i piedi, una lampadina elettrica per salvarsi di notte nei camminamenti.

La famiglia fu subito in moto per cercare alcune stoffe di buona stoffa, ma non potendo il per il provvedere a tutto il resto, il capo di famiglia Alberto Greco, andò a prendere dal suo piccolo negozio, un buono da cento e presentandolo a guisa di calzettoni, fascie per i piedi, una lampadina elettrica per salvarsi di notte nei camminamenti.

Finalmente l'ufficiale disse d'andarsene, perché doveva recarsi al reggimento di artiglieria in via Castellardo. Ma Greco Alberto, per essere cortese, e per sapere ancora un po' di notizie, si accinse ad accompagnarlo ed uscì con lui.

Lo sconosciuto mostrò di gradire la cortesia, e chiacchierando allungò la strada per via D'Azeglio, per lasciare poi improvvisamente un buono da cento e presentandolo a guisa di calzettoni, fascie per i piedi, una lampadina elettrica per salvarsi di notte nei camminamenti.

Dopo, Alberto Greco subodorò la truffa e scrisse al figliuolo dal quale seppe che a nessuno egli aveva dato incarico di portargli saluti e di chiedere indumenti ed altro.

Si recò al Commissariato di ponente per denunciare il danno e la beffa patita.

Ressa! Ressa! Ressa!

La sala del FULGOR dovrebbe avere una capacità doppia di quella che ha per contenere tutti coloro che desiderano ammirare PINA MENCHIELLI e FEBBO MARIANI, le due meravigliose interpretazioni della film TIGRE REALE. Non crediamo che mai alcuna film abbia riportato così universale consenso di lodi e di ammirazioni. Per aderire al vivo desiderio del pubblico la Direzione ha stabilito di tenere ancora in programma la film per qualche giorno.

UTILE A SAPERSI
Il nostro reparto giovanetti, è il più importante d'Italia sia per la quantità e varietà dei modelli, e i prezzi veramente eccezionali che da buon negozio di fiducia. Solo ai magazzini AMBROSI, via Rizzoli, Bologna si vestono bene i ragazzi ed a buon prezzo.

Vestitini bambini
Modelli esclusivi. Estesissimo assortimento. Old England Indipendenza 6-8, Bologna.

Mobilitati. Soprabbili. Sabbadati. Carbonesi.

Maison Dora Nanni
avverte le Gentili Signore che di ritorno da PARIGI sarà a Bologna nel giorno 26-27-28 per cercare con le ultime creazioni di CAPPELLI che esportà all'HOTEL BAGLIONI.

TEATRI
TEATRO DUSE
Questa sera con La signorina del Cinematografo, avremo lo spettacolo in onore del simpatico e valente artista Riccardo Mascetti.

TEATRO VERDI
Lo Scandalo del Battaglia è stato interpretato dalla compagnia Bondi-Orlandini con efficacia drammatica ammirabile.

TEATRO APOLLINI
Sper, Tre Gatti, Gaby De Verry, ecc.

TEATRO EDEN
Spettacolo di Varietà, ore 21.

Cinematografo Centrale - Indipendenza 6
Il Fantasma di Mezza, grandiosa emozionante azione drammatica - Pathe Journal di guerra n. 3, interessante, in parte cinematografica della più grande attualità.

Cinematografo Borsari - Via Indipendenza
La spogliata, dramma di Carolina Lavagna. Varietà prof. Steiner e la sua ballerina colto loro danze moderne.

Cinematografo Borsari - Via Indipendenza
La spogliata, dramma di Carolina Lavagna. Varietà prof. Steiner e la sua ballerina colto loro danze moderne.

Cinematografo Borsari - Via Indipendenza
La spogliata, dramma di Carolina Lavagna. Varietà prof. Steiner e la sua ballerina colto loro danze moderne.

Cinematografo Borsari - Via Indipendenza
La spogliata, dramma di Carolina Lavagna. Varietà prof. Steiner e la sua ballerina colto loro danze moderne.

Cinematografo Borsari - Via Indipendenza
La spogliata, dramma di Carolina Lavagna. Varietà prof. Steiner e la sua ballerina colto loro danze moderne.

Cinematografo Borsari - Via Indipendenza
La spogliata, dramma di Carolina Lavagna. Varietà prof. Steiner e la sua ballerina colto loro danze moderne.

Corti e Tribunali

Medici, preti e soldati

al Tribunale militare di Roma

(Per telefono a «Carino»)
Roma 24, sera

E' continuato oggi al Tribunale Militare il processo contro i preti, medici e soldati imputati nelle note questioni degli esonerati.

Il capitano medico D'Arzento ha continuato oggi il suo interrogatorio, spiegando le relazioni, che ebbe o non ebbe con i suoi vari compagni, difesa abile, intesa a distruggere caso per caso, le accuse. L'interrogatorio però, interrotto da un incidente sollevato dall'avv. Gregoracci, non è finito e continuerà domani.

Un'importanza sentenza

contro l'Union des Gas, di Genova

Genova 24, sera.

Quest'oggi il Tribunale ha pronunciato la sentenza della causa del Municipio di Genova contro la «Union des Gas», relativo all'aumento del gas. Il Tribunale dichiarò illegittimo l'aumento preteso dalla Compagnia del gas e condannò la Società a restituire il sommo ricevuto. La sentenza è provvisoriamente esecutibile e condanna pure la Società a pagare le spese di lite al Municipio di Genova.

I vigili urbani contro «La Squilla»

La querela composta

(Pretura Urbana di Bologna)

La polemica, ebbe origine la querela contro il giornale «La Squilla» rimonta a vari anni or sono. Alzando il sipario sul servizio di polizia urbana, l'Amministrazione comunale aveva rivolto invito a gli agenti civili di prestare l'opera loro, in aiuto borghese nelle varie circostanze, ma non poche furono le municipalità che si erano rifiutate di prestare con zelo al lavoro tanto che innumerevoli furono le contravvenzioni elevate in brevissimo tempo. Il servizio di polizia urbana, in quanto a ciò che le disapprovò apertamente come quelle che ledono il decoro e l'interesse della classe, e in due successivi numeri del 6 e 13 maggio scorso, la «Squilla» si fece l'eco delle proteste del Municipio di Bologna, e dei diresse contro il servizio di polizia urbana, assumendo l'obbligo delle spese. Costi per la felice definizione di questa causa rimane eliminato ogni scoglio, il che tornerà certo a vantaggio del pubblico servizio e ad onore della classe borghese. I querelanti erano assistiti dall'avv. Guglielmo Melloni.

Il Municipio di Bologna, in quanto a ciò che le disapprovò apertamente come quelle che ledono il decoro e l'interesse della classe, e in due successivi numeri del 6 e 13 maggio scorso, la «Squilla» si fece l'eco delle proteste del Municipio di Bologna, e dei diresse contro il servizio di polizia urbana, assumendo l'obbligo delle spese. Costi per la felice definizione di questa causa rimane eliminato ogni scoglio, il che tornerà certo a vantaggio del pubblico servizio e ad onore della classe borghese. I querelanti erano assistiti dall'avv. Guglielmo Melloni.

Il Municipio di Bologna, in quanto a ciò che le disapprovò apertamente come quelle che ledono il decoro e l'interesse della classe, e in due successivi numeri del 6 e 13 maggio scorso, la «Squilla» si fece l'eco delle proteste del Municipio di Bologna, e dei diresse contro il servizio di polizia urbana, assumendo l'obbligo delle spese. Costi per la felice definizione di questa causa rimane eliminato ogni scoglio, il che tornerà certo a vantaggio del pubblico servizio e ad onore della classe borghese. I querelanti erano assistiti dall'avv. Guglielmo Melloni.

Il Municipio di Bologna, in quanto a ciò che le disapprovò apertamente come quelle che ledono il decoro e l'interesse della classe, e in due successivi numeri del 6 e 13 maggio scorso, la «Squilla» si fece l'eco delle proteste del Municipio di Bologna, e dei diresse contro il servizio di polizia urbana, assumendo l'obbligo delle spese. Costi per la felice definizione di questa causa rimane eliminato ogni scoglio, il che tornerà certo a vantaggio del pubblico servizio e ad onore della classe borghese. I querelanti erano assistiti dall'avv. Guglielmo Melloni.

Il Municipio di Bologna, in quanto a ciò che le disapprovò apertamente come quelle che ledono il decoro e l'interesse della classe, e in due successivi numeri del 6 e 13 maggio scorso, la «Squilla» si fece l'eco delle proteste del Municipio di Bologna, e dei diresse contro il servizio di polizia urbana, assumendo l'obbligo delle spese. Costi per la felice definizione di questa causa rimane eliminato ogni scoglio, il che tornerà certo a vantaggio del pubblico servizio e ad onore della classe borghese. I querelanti erano assistiti dall'avv. Guglielmo Melloni.

Il Municipio di Bologna, in quanto a ciò che le disapprovò apertamente come quelle che ledono il decoro e l'interesse della classe, e in due successivi numeri del 6 e 13 maggio scorso, la «Squilla» si fece l'eco delle proteste del Municipio di Bologna, e dei diresse contro il servizio di polizia urbana, assumendo l'obbligo delle spese. Costi per la felice definizione di questa causa rimane eliminato ogni scoglio, il che tornerà certo a vantaggio del pubblico servizio e ad onore della classe borghese. I querelanti erano assistiti dall'avv. Guglielmo Melloni.

Il Municipio di Bologna, in quanto a ciò che le disapprovò apertamente come quelle che ledono il decoro e l'interesse della classe, e in due successivi numeri del 6 e 13 maggio scorso, la «Squilla» si fece l'eco delle proteste del Municipio di Bologna, e dei diresse contro il servizio di polizia urbana, assumendo l'obbligo delle spese. Costi per la felice definizione di questa causa rimane eliminato ogni scoglio, il che tornerà certo a vantaggio del pubblico servizio e ad onore della classe borghese. I querelanti erano assistiti dall'avv. Guglielmo Melloni.

Il Municipio di Bologna, in quanto a ciò che le disapprovò apertamente come quelle che ledono il decoro e l'interesse della classe, e in due successivi numeri del 6 e 13 maggio scorso, la «Squilla» si fece l'eco delle proteste del Municipio di Bologna, e dei diresse contro il servizio di polizia urbana, assumendo l'obbligo delle spese. Costi per la felice definizione di questa causa rimane eliminato ogni scoglio, il che tornerà certo a vantaggio del pubblico servizio e ad onore della classe borghese. I querelanti erano assistiti dall'avv. Guglielmo Melloni.

Il Municipio di Bologna, in quanto a ciò che le disapprovò apertamente come quelle che ledono il decoro e l'interesse della classe, e in due successivi numeri del 6 e 13 maggio scorso, la «Squilla» si fece l'eco delle proteste del Municipio di Bologna, e dei diresse contro il servizio di polizia urbana, assumendo l'obbligo delle spese. Costi per la felice definizione di questa causa rimane eliminato ogni scoglio, il che tornerà certo a vantaggio del pubblico servizio e ad onore della classe borghese. I querelanti erano assistiti dall'avv. Guglielmo Melloni.

Il Municipio di Bologna, in quanto a ciò che le disapprovò apertamente come quelle che ledono il decoro e l'interesse della classe, e in due successivi numeri del 6 e 13 maggio scorso, la «Squilla» si fece l'eco delle proteste del Municipio di Bologna, e dei diresse contro il servizio di polizia urbana, assumendo l'obbligo delle spese. Costi per la felice definizione di questa causa rimane eliminato ogni scoglio, il che tornerà certo a vantaggio del pubblico servizio e ad onore della classe borghese. I querelanti erano assistiti dall'avv. Guglielmo Melloni.

Il Municipio di Bologna, in quanto a ciò che le disapprovò apertamente come quelle che ledono il decoro e l'interesse della classe, e in due successivi numeri del 6 e 13 maggio scorso, la «Squilla» si fece l'eco delle proteste del Municipio di Bologna, e dei diresse contro il servizio di polizia urbana, assumendo l'obbligo delle spese. Costi per la felice definizione di questa causa rimane eliminato ogni scoglio, il che tornerà certo a vantaggio del pubblico servizio e ad onore della classe borghese. I querelanti erano assistiti dall'avv. Guglielmo Melloni.

Il Municipio di Bologna, in quanto a ciò che le disapprovò apertamente come quelle che ledono il decoro e l'interesse della classe, e in due successivi numeri del 6 e 13 maggio scorso, la «Squilla» si fece l'eco delle proteste del Municipio di Bologna, e dei diresse contro il servizio di polizia urbana, assumendo l'obbligo delle spese. Costi per la felice definizione di questa causa rimane eliminato ogni scoglio, il che tornerà certo a vantaggio del pubblico servizio e ad onore della classe borghese. I querelanti erano assistiti dall'avv. Guglielmo Melloni.

Il Municipio di Bologna, in quanto a ciò che le disapprovò apertamente come quelle che ledono il decoro e l'interesse della classe, e in due successivi numeri del 6 e 13 maggio scorso, la «Squilla» si fece l'eco delle proteste del Municipio di Bologna, e dei diresse contro il servizio di polizia urbana, assumendo l'obbligo delle spese. Costi per la felice definizione di questa causa rimane eliminato ogni scoglio, il che tornerà certo a vantaggio del pubblico servizio e ad onore della classe borghese. I querelanti erano assistiti dall'avv. Guglielmo Melloni.

Il Municipio di Bologna, in quanto a ciò che le disapprovò apertamente come quelle che ledono il decoro e l'interesse della classe, e in due successivi numeri del 6 e 13 maggio scorso, la «Squilla» si fece l'eco delle proteste del Municipio di Bologna, e dei diresse contro il servizio di polizia urbana, assumendo l'obbligo delle spese. Costi per la felice definizione di questa causa rimane eliminato ogni scoglio, il che tornerà certo a vantaggio del pubblico servizio e ad onore della classe borghese. I querelanti erano assistiti dall'avv. Guglielmo Melloni.

Il Municipio di Bologna, in quanto a ciò che le disapprovò apertamente come quelle che ledono il decoro e l'interesse della classe, e in due successivi numeri del 6 e 13 maggio scorso, la «Squilla» si fece l'eco delle proteste del Municipio di Bologna, e dei diresse contro il servizio di polizia urbana, assumendo l'obbligo delle spese. Costi per la felice definizione di questa causa rimane eliminato ogni scoglio, il che tornerà certo a vantaggio del pubblico servizio e ad onore della classe borghese. I querelanti erano assistiti dall'avv. Guglielmo Melloni.

Il Municipio di Bologna, in quanto a ciò che le disapprovò apertamente come quelle che ledono il decoro e l'interesse della classe, e in due successivi numeri del 6 e 13 maggio scorso, la «Squilla» si fece l'eco delle proteste del Municipio di Bologna, e dei diresse contro il servizio di polizia urbana, assumendo l'obbligo delle spese. Costi per la felice definizione di questa causa rimane eliminato ogni scoglio, il che tornerà certo a vantaggio del pubblico servizio e ad onore della classe borghese. I querelanti erano assistiti dall'avv. Guglielmo Melloni.

Il Municipio di Bologna, in quanto a ciò che le disapprovò apertamente come quelle che ledono il decoro e l'interesse della classe, e in due successivi numeri del 6 e 13 maggio scorso, la «Squilla» si fece l'eco delle proteste del Municipio di Bologna, e dei diresse contro il servizio di polizia urbana, assumendo l'obbligo delle spese. Costi per la felice definizione di questa causa rimane eliminato ogni scoglio, il che tornerà certo a vantaggio del pubblico servizio e ad onore della classe borghese. I querelanti erano assistiti dall'avv. Guglielmo Melloni.

Il Municipio di Bologna, in quanto a ciò che le disapprovò apertamente come quelle che ledono il decoro e l'interesse della classe, e in due successivi numeri del 6 e 13 maggio scorso, la «Squilla» si fece l'eco delle proteste del Municipio di Bologna, e dei diresse contro il servizio di polizia urbana, assumendo l'obbligo delle spese. Costi per la felice definizione di questa causa rimane eliminato ogni scoglio, il che tornerà certo a vantaggio del pubblico servizio e ad onore della classe borghese. I querelanti erano assistiti dall'avv. Guglielmo Melloni.

Il Municipio di Bologna, in quanto a ciò che le disapprovò apertamente come quelle che ledono il decoro e l'interesse della classe, e in due successivi numeri del 6 e 13 maggio scorso, la «Squilla» si fece l'eco delle proteste del Municipio di Bologna, e dei diresse contro il servizio di polizia urbana, assumendo l'obbligo delle spese. Costi per la felice definizione di questa causa rimane eliminato ogni scoglio, il che tornerà certo a vantaggio del pubblico servizio e ad onore della classe borghese. I querelanti erano assistiti dall'avv. Guglielmo Melloni.

Per la bonifica Parmigiana-Moglia

(Per telefono a «Carino»)
Roma 24, sera

Oggi sono stati ricevuti dal ministro dei Lavori Pubblici on. Bonomi gli on. Sichel e Basaglia e il presidente della Deputazione provinciale di Reggio Emilia avv. Alessandro Manzoni, il segretario del Comitato interprovinciale di agitazione Nino Gasparini.

Scopo della conferenza era di interessare il ministro alla più rapida soluzione delle divergenze sorte in ordine al nuovo grande progetto di bonifica fra i consorzi di Mantova e di Reggio Emilia.

ULTIME NOTIZIE

Grande vittoria francese a Verdun Nostri successi aviatorii - La lotta in Dobrugia

Il comunicato francese delle 23

**Douaumont e Haumont riconquistati
Quasi quattromila prigionieri**



Parigi 24, sera

Il comunicato ufficiale delle ore 23 dice: Sul fronte di Verdun, dopo una intensa preparazione di artiglieria, l'attacco progettato sulla riva destra della Mosa è stato iniziato alle 11,40. La linea, attaccata su un fronte di sette chilometri, è stata ovunque spezzata su una profondità che al centro raggiunge i tre chilometri. Il villaggio e il forte di Douaumont sono in nostro possesso. A sinistra le nostre truppe superando l'opera e la fattoria di Thiaumont, si sono impadronite della cava di Haumont e si sono stabilite lungo la strada che va da Bras a Douaumont. A destra del forte la nostra linea passa a nord del bosco della Gaillette segue il margine occidentale del villaggio di Vaux, ad est del bosco di Fumin e continua a nord del bosco di Chenois e della batteria di Damloup.

Affluirono i prigionieri: ne sono stati finora contati 3700, tra cui un centinaio di ufficiali. Il materiale catturato non è stato ancora calcolato, le nostre perdite sono deboli. (Stefani)

Il bollettino tedesco

Basilea 24, sera

Si ha da Berlino che il comunicato ufficiale dice: Gruppo d'eserciti di Rupprecht di Baviera. Come il 23 anche il 24 in giornata di combattimento con grande impiego di forze allo scopo di sfondare il nostro fronte. Inglese e francesi proseguirono i loro attacchi con forze importanti; tuttavia a nord della Somme non riuscirono punto ad andare al di là del villaggio di Fricourt in preparazione nel settore Abancourt-Chaunoy fu arrestato, dal nostro fuoco di distruzione.

Gruppo d'eserciti del principe ereditario tedesco. L'avversario volle appoggiare i suoi attacchi nella Somme mediante attacchi presso Verdun. Le nostre posizioni sulla riva destra della Mosa subirono un violento fuoco dell'artiglieria nemica. La fanteria nemica fu tenuta nelle sue trincee dalla potente azione della nostra artiglieria. Così i tentativi d'attacco non riuscirono.

La crisi dell'artiglieria in Germania

Londra 24, sera

Il corrispondente dell'agenzia Reuters dal Quartier Generale francese scrive: Non è possibile che il petrolio sia stato sotto gli occhi degli appellati tedeschi e artiglierie e delle fanterie con i quali raccomandano di smontare i cannoni e di munizionare le batterie tedesche durante il tempo stesso di materiali di artiglieria e di uomini.

In uno di questi documenti in data 1.º agosto il comandante di un gruppo di batterie sotto il Generale von Gallwitz dice e del materiale di artiglieria delle batterie di artiglieria.

Il comandante soggiunge: se un tale stato di cose continuasse sarà impossibile provvedere alla sostituzione dei pezzi e quindi il primo risultato di ciò sarà la diminuzione della potenza della nostra artiglieria.

Tutti gli ufficiali hanno ricevuto ordine di fare il possibile perché il nostro prezioso materiale di artiglieria sia trattato con tutti i riguardi per il suo grande valore.

Un ordine del giorno analogo lanciato recentemente dal comando del primo esercito tedesco indica che il petrolio è di grande importanza e non scomparirà grazie ai bombardamenti del Quartier Generale poiché dice: «Malgrado i ripetuti avvertimenti le esplosioni dei cannoni non sono diminuite in proporzioni considerevoli». Questa osservazione si applica particolarmente ai cannoni da artiglieria e ai pezzi di artiglieria da guerra e da asedio. «Se il logoramento continua in questo modo vi saranno grandi difficoltà da ora in poi per sostituire i cannoni divenuti inutilizzabili».

«Il Ministro della Guerra desidera che si sappia che è assolutamente impossibile aumentare la produzione dei cannoni».

La verità è che tutto ciò rassicurava assai a quello che i francesi chiamerebbero una crisi dell'artiglieria che certamente deve esistere in Germania.

Documenti della demoralizzazione dei tedeschi sulla Somme

Londra 24, sera

Il corrispondente dell'agenzia Reuters dal Quartier Generale inglese scrive: A coloro che dubitano come un notevole grado di demoralizzazione possa esistere fra le truppe tedesche sul fronte della Somme, consiglio di prendere cognizione del seguente ordine reggimentale in data 13 corrente trovato presso il Comando di un deposito catturato:

«Dopo di dover dichiarare che il reggimento durante il suo cambiamento di posizione fu costretto a constatare che gli uomini di quattro compagnie mossi da vergognosa viltà abbandonarono le compagnie di loro propria iniziativa e non andarono in ordine di allineamento».

Dico quanto segue a questi esultanti privi di coraggio: quello che un inglese è capace di fare deve poterlo fare anche un tedesco perché altrimenti si dovrebbe ritenere che l'inglese fosse veramente un essere superiore ed egli sarebbe perfettamente giustificato nel suo scopo di sterminare i tedeschi».

«Altro punto da notare è che questa è la prima volta che ci troviamo sul fronte della Somme e ciò in un momento in cui le cose sono molto più calme e si sono potuti vedere inglesi di fronte a noi tirare colpi di fuoco fino a tre volte con le teste fuori dai ripari quasi per divertimento».

Raid franco-italiano sull'Istria

Due aeroplani austriaci abbattuti sulla laguna veneta

Roma 24, sera

Nella giornata di ieri una squadriglia di idrovolanti e aeroplani italiani e francesi eseguirono con successo una ricognizione offensiva sulla costa occidentale dell'Istria lanciando bombe sulle opere militari di Salvo, Umago e Cittanova.

Tutti gli apparecchi rientrarono incolumi alla loro base.

Contemporaneamente una squadriglia di idrovolanti nemici, mentre lanciava bombe sull'abitato di Caorle, venne attaccata e posta in fuga da aeroplani francesi che riuscirono a colpire tutti gli apparecchi nemici, uno dei quali fu visto rovesciarsi e cadere coll'osservatore ferito, mentre un altro fu visto abbattersi nella laguna di Baseleghe. L'osservatore gravemente ferito e il pilota di quest'ultimo apparecchio vennero fatti prigionieri. Gli aeroplani francesi non subirono alcun danno. (Stefani)

Il ministro Scialoja visita la tomba di Giacomo Venezian

Zona di guerra 24, notte

L'on. Ministro Scialoja ha visitato Gorizia e Aquileia. Accompagnato dai professori Giorgio Del Vecchio e Andrea Gramsci, tenenti della facoltà giuridica dell'Università di Bologna, fece un pioleso pellegrinaggio alla tomba di Giacomo Venezian. Il ministro Scialoja è partito per Genova per assistere ad un convegno indetto da quella camera di Commercio. (Stefani)

Facilitazioni per le comunicazioni telegrafiche del Corpo di spedizione in Macedonia

Roma 24, sera

Il Ministro delle Poste e dei Telegrafi comunica: per facilitare le relazioni telegrafiche fra il personale militare e civile del corpo di spedizione italiana in Macedonia e le rispettive famiglie in patria, il Ministro delle Poste e dei Telegrafi, presi accordi con la «Compagnia Eastern Telegraph» proprietaria dei cavi sottomarini mediterranei, ha stabilito che sia istituita la speciale categoria di telegrammi militari controfirmati dalla indicazione gratuita E.M. Detti telegrammi godranno della tariffa ridottissima di centesimi quindici per parola (in luogo di centesimi 34), più la tassa fissa di lire 1,10 per telegramma, purché soddisfi alle condizioni seguenti:

A) Essere diretti ovvero spediti da persona militare o civile appartenente al corpo di spedizione italiano in Macedonia.

B) Per i telegrammi diretti in Macedonia contenere nell'indirizzo tutte le indicazioni per rintracciare facilmente il destinatario (cognome nome ed unità militare ben determinata a cui appartiene); in mancanza di queste ultime, le parole «Corpo Spedizione Italiana» e la destinazione tassata di «Salonicco».

C) Contenere nel testo solo notizie di carattere familiare espresse in linguaggio chiaro in lingua italiana o francese o inglese, i numeri eventualmente compresi nel testo dovranno essere scritti in lettere. I telegrammi militari avranno corso dopo tutte le altre categorie di telegrammi e perciò potranno essere soggetti a qualche ritardo maggiore, per tutto il resto i telegrammi militari saranno soggetti alle restrizioni speciali in vigore, per essi non verranno però ammessi in nessun caso né reclami, né rimborsi di tassa. (Stefani)

I bollettini russi

Pietrogrado 24, sera

Un comunicato del Grande Stato Maggiore dice: Fronte occidentale. A nord della borgata di Vidzey (a sud del lago di Drieviaty) una aeroplano nemico allertò nei nostri accampamenti.

Il primo risultato di ciò sarà la diminuzione della potenza della nostra artiglieria.

Tutti gli ufficiali hanno ricevuto ordine di fare il possibile perché il nostro prezioso materiale di artiglieria sia trattato con tutti i riguardi per il suo grande valore.

Un ordine del giorno analogo lanciato recentemente dal comando del primo esercito tedesco indica che il petrolio è di grande importanza e non scomparirà grazie ai bombardamenti del Quartier Generale poiché dice: «Malgrado i ripetuti avvertimenti le esplosioni dei cannoni non sono diminuite in proporzioni considerevoli».

Questa osservazione si applica particolarmente ai cannoni da artiglieria e ai pezzi di artiglieria da guerra e da asedio. «Se il logoramento continua in questo modo vi saranno grandi difficoltà da ora in poi per sostituire i cannoni divenuti inutilizzabili».

«Il Ministro della Guerra desidera che si sappia che è assolutamente impossibile aumentare la produzione dei cannoni».

La verità è che tutto ciò rassicurava assai a quello che i francesi chiamerebbero una crisi dell'artiglieria che certamente deve esistere in Germania.

Come Federico Adler si decise all'assassinio

Zurigo 24, sera

(Vice R.) - Nel pomeriggio avranno luogo i funerali del conte Stuergh, funerali ai quali l'imperatore si farà rappresentare dall'arciduca Leopoldo Salvatore.

Che il gesto dell'Adler abbia scarsi seguaci nel partito ufficiale socialista austriaco, è dimostrato sempre più chiaramente. Alla vigilia della tragedia vi era stata a Vienna una seduta dei fiduciari del partito socialista. Adler attaccò volentieri la direzione del partito.

«Non si può continuare in questo modo, esclamò, bisogna agire. Dopo la guerra la massa chiamerà responsabili i capi, per il silenzio mantenuto dinanzi all'imperversare della reazione austriaca. Bisogna iniziare delle dimostrazioni».

Tutti i fiduciari si scagliarono contro la tesi dell'Adler il quale uscì gridando: Se voi non vedete ciò che si deve fare lo vedo io.

Si credette che volesse annunciare la sua uscita dal partito ma si vide l'indomani cosa pensava.

Il Vorwarts pubblica oggi un altro articolo sulla accisione del conte Stuergh. Nega ad essa qualsiasi linea politica precedentemente eseguita. Il gesto di Federico Adler, scrive, non fu politico ma pazzesco perché politicamente non conduce a nessun scopo. È comprensibile che in tempi nell'ordine agitati gli uomini che si occupano intensamente di politica si vogliono trascrivere in azioni che hanno motivi fondamentali in anomalie sentimentali. Nel gesto di Federico Adler non vi è nessuna traccia di concetto politico ma semplicemente di uno squilibrio.

L'offensiva contro la Romania

Predeal occupata dai tedeschi. Mackensen avanza ancora in Dobrugia

Basilea 24, sera

«La Dobrugia — prosegue egli — è un teatro isolato e non vitale che i romeni possono permettersi di perdere senza grave danno, ma essi hanno deliberato di battersi insieme con gli alleati russi e serbi, e la perdita di Costanza è quindi uno spiacevole colpo, perché limita le vie di accesso per i rinforzi russi. Per giunta è una disfatta tattica che, venendo dopo Tutrakan e Brasso, necessariamente riduce la forza della Romania, come pure quella delle truppe russe e serbe che collaborano coi romeni».

«Repington non azzarda pronostici sullo svolgimento della ritirata che sta procedendo».

«Troppo poco sappiamo ancora intorno a questo ultimo successo del nemico — dice egli — per giudicare delle sorti delle truppe alleate e della loro ritirata, ma naturalmente supponiamo che tutto sia stato preparato per spostarle da una regione alla quale lo stato maggiore romeno non attribuisce mai alcuna seria importanza».

Repington dà poi uno sguardo alla situazione in Transilvania ed osserva che i romeni avrebbero fatto meglio fortificare i passi fra il 27 agosto e il 26 settembre, anziché avanzare più oltre. Ora invece il nemico si è procurato sulla maggior parte dei passi delle posizioni di vantaggio e in un punto è penetrato talmente da sloggiare i difensori anche da una valle attigua sull'altro versante. Purtroppo, se l'inverno non sarà precoce, le montagne che proteggono la Romania potranno essere valute ed il nemico potrebbe derivare rinforzi dal fronte russo, dove le condizioni invernali, secondo Repington, stanno determinando ormai il consueto rifugio. Egli peraltro mostra fede in Alexieff, sotto il cui comando supremo trova che dovrebbe passare l'intera campagna in Romania.

«Si ha da Berlino che un comunicato ufficiale dice: Sullo sbocco a sud del colle Torre Rossa la forte resistenza dei romeni fu superata in questi ultimi giorni».

«Gruppo di eserciti del maresciallo Mackensen: La cavalleria alleata prendendo tenacemente l'avversario raggiunse la regione di Carannirat (Tsara Murat). Megidija e Rasova furono prese dopo violenti combattimenti. Bucarest fu nuovamente bombardata da aeroplani».



Calmi e sereni giudizi inglesi sull'azione di Mackensen

Londra 24, sera

(M. P.) - Ieri il «Times» traeva un certo respiro sul conto della Romania, scrivendo che stavano raggiungendola sostanziali aiuti e che avremmo avuto probabilmente notizia di mercati e favorevoli mutamenti entro breve. Nel frattempo arrivava l'annuncio della caduta di Costanza, un evento del quale nessuno crede conveniente menomare la serietà.

Un commento tipico è quello del «Daily Mail», il quale scrive: «Il pubblico apprenderà col più profondo dispiacere che il nemico ha occupato Costanza, principale porto romeno sul Mar Nero. Costanza aveva un traffico quasi eguale a quello di Hull e possedeva immensi serbatoi per il petrolio ed ampi magazzini per il grano. Se questi siano stati distrutti non è chiaro ancora; se no il nemico deve avere ottenuto importanti provviste. E' da temersi che la perdita del porto costituisca un grave colpo per i nostri valorosi alleati che con tanto coraggio si sono abbattuti contro un esercito tedesco perfettamente equipaggiato e dotato di ampie munizioni. La Romania viene privata di poderose risorse economiche e di una breve e conveniente linea di comunicazione tra Odessa e Bucarest, e il Mar Nero. Inoltre la ripercussione dell'avvenimento sui Balcani e sul Levante sarà grande».

In questo brano sono compendiate le constatazioni che si leggono anche nei commenti degli altri giornali, i quali inoltre osservano che ora il problema della Romania è di impedire al nemico di attraversare il Danubio e recidere anche le comunicazioni terrestri della Russia con Bucarest.

Il «Daily Chronicle» accenna alle difficoltà di questo problema.

«La lotta — scrive il giornale — si riassume ora intorno alla testa di ponte di Cernavoda che non sarà facile difendere. Potrebbe darsi, secondo il giornale, che i russo-romeni non tentino nemmeno di tenerla ed anche è possibile, in caso diverso, che non riescano a tenerla. Tanto in un caso che nell'altro, conclude il giornale, la loro ritirata finale attraverso il ponte costituirebbe una operazione supremamente ardua e pericolosa».

I fogli minori non commentano ancora direttamente ed abbiamo perciò pochi punti critici da riferire; ma il succitato «Daily Chronicle» ne abbozza qualcuno dichiarando che se non sorprende il fatto che l'esercito romeno si manifesta meno forte dei suoi avversari, pure vi ha motivo di qualche sorpresa nei riguardi dei rinforzi russi, i quali non possono essere stati così copiosi come popolarmente si credeva e certo non sono stati copiosi abbastanza per lavoro da compiere.

E' però presumibile, riflette esso, che gli stati maggiori anglo-franco-russi abbiano fatto tutto ciò che era in loro potere e che, se non riuscirono a fare di più, non fu per difetto di volontà ma di risorse.

Repington dal canto suo risponde in anticipo per ciò che concerne l'esercito di Sarrail, dichiarando che esso sta facendo tutto quello che può e tutto quello che le condizioni topografiche e le altre difficoltà, compresi il maltempo, gli permettono di fare. Purtroppo però soltanto la Russia è in condizione di soccorrere direttamente la Romania ed il critico confida che Alexieff farà presumibilmente sforzi per evitare il pericolo di Hindenburg contro i romeni, anche a costo di modificare il suo indirizzo strategico.

Circa la situazione immediata in Dobrugia, Repington argomenta che la ripresa di Mackensen implica probabilmente l'arrivo di rinforzi sul posto, rinforzi che in gran parte debbono essere turchi.

QUARTA EDIZIONE

Alfonso Poggi, gerente responsabile

Stabilimenti Poligrafici Riuniti

CORRISPONDENZE

Cent. 15 per parola - Minimo L. 1,50
56a. Ricevuta terza. Mandati tre lettere J-1-10.
Scrittura spesso baciati. 11210

ARTIBELLE Venerdì attenditi luogo ultimo appuntamento mancato. Diversamente, scrivi posta solito indirizzo Castaldini. 11211

PEPPINA. Sabato ore 11 confortami perpendendomi intensamente. Informeroti esserò. 11212

SIGNORA entrò forno 4. affettuosamente lucia bionda... Presto darò appuntamento. 11213

VELLUTO trovati giovedì sera ore sette sotto posto vicino mio albergo riparto venerdì. 11214

PISTOIA. Atesi invano; pazienza! Appuntamento meglio verso porta. Grazie, amore mio. 11215

DINA. Tristissimo anniversario felicità quasi perduta. Scrisse risarcisci casa tua inutilmente. Attendeva dolorosamente ansiosamente. Tua Domenica fece rivivere tanto felicità. Resta immutato assieme mio amore. Necessità vederti spiegarsi se vuoi ancora... amarmi. Scrivi. 11216

A Lila, nella speranza dolce e cara di veder ricambiato il sentimento che invade tutta l'anima mia, chiedo come e dove corrisponderai. Pregola scrivere fermo posta tessera 4693. 11217

SIGNORINA, alta, bionda, abito verde scuro, fiore rosso, mancata appuntamento Lunedì, pregata rinnovare luogo meno centrale scrivendo solito indirizzo. 11218

ENRICO. Nuovamente Bologna. Desidero vederli. Se puoi scrivimi solito indirizzo. 11219

CAROFANI Rossi. Dolorosa fatalità domenica in impedimento. Fregola vivissimamente indicarmi modo corrispondere indirizzando fermo posta G. aggiungendo numero sua abitazione. Rispettosi ossequi. 11220

LUCE. Giovedì mezzogiorno città ultimo convegno. Entrerò ristorante stazione. Proseguirò tua linea. Scriverei domenica. 11221

ALDO. Perché lasciarmi in dolorosa attesa? Chiedo una parola sola. Tessera 398-016. 11222

DOMANDE D'IMPIEGO E DI LAVORO
Cent. 5 per parola - Minimo L. 1

SIGNORA seria bella presenza bella calligrafia, pratica corrispondenza, banco, cassa, offresi subito. Mil pretese. Offerte B. B. fermo posta, Bologna. 11223

TRENTENNE esente servizio militare dispone alcune ore giorno per corrispondenza e affari commerciali e amministrativi. Immobili. Mili pretese. Scrivere: Tessera 18989, fermo posta, Bologna. 11224

MEDIO esente militare cerca interinato in Provincia Bologna B. Baldi, posta Mantova. 11225

RAGIONIERE dispone ore serali amministrazione privata. Scrivere casella R. 11275. HAASENSTEIN e VOGLER, Bologna. 11226

CHAFFEUROS patenente abile meccanico, cerca posto presso famiglia, anche fuori Bologna, ottime referenze. Scrivere Vannini Primo Via Margherita 9, Bologna. 11227

FARMACISTA disponibile subito. Indirizzare offerte al: Portatore del Passaporto N. 373, fermo posta, Bologna. 11228

SIGNORINA 35 anni impiegherebbesi come commessa, cassiera, Bar o altro posto dignitoso, dispone piccola cauzione. Fermo posta. Adele Agri. 11229

CHAFFEUROS bello presenza esente militare occuperebbe subito presso chiunque. Scrivere inserzione 11285. Posta Bologna. 11230

GIOVANE ventunenne seconda università Ingegneria esente obblighi militari cerca occupazione. Scrivere Attilio Z. 217 posta Bologna. 11231

OFFERTE D'IMPIEGO E DI LAVORO
Cent. 10 per parola - Minimo L. 1

CERCASI donna cinquantenne modi distinti per compagnia assistenza signora anziana sana e direzione casa, campagna. Casella S. 11217 HAASENSTEIN e VOGLER, Bologna. 11232

CERCO donna servizio, nonché fattorino. Presentarsi, dalle 10 alle 12 Cavedoni, Imperiale 9. 11233

CERCAISI operai, operai, dal 18 anni in avanti. Rivolgerti Riva Reno, 22. 10135

DONNA servizio cercasi subito brava cucina referenze ottime scrivere Casella C. 10021 HAASENSTEIN e VOGLER, Bologna. 10021

CERCAISI lavoranti Sartoria per Signora. Guido Rini 4. Ravagli. 11137

CERCAISI impiegato pratico tenuta magazzino, presentarsi con ottime referenze. Agenzia Isotta Fraschini Castiglione 13. 11178

LEZIONI E CONVERSAZIONI
Sono soggetti alla tariffa di cent. 20 per parola gli avvisi appartenenti a Scuole, Istituti e Collegi.
Cent. 15 per parola - Minimo L. 1,50

LICENZA Tecnica corso accelerato diurno generale un anno, Istituto Ars et Labor, Bologna, Pratiello 1. 11225

Badate! I Dadi di Brodo che vi vengono offerti confezionati in bicchieri tazzine ecc.

non sono mai **DADI MAGGI.**

Non portano la Croce-Stella. Cosa importa? Fate un assaggio di confronto tra il Brodo Maggi e uno qualunque di quelli e..... **capirete.**

TELEGRAFIA corso celere, aspiranti Genio telegrafisti, Ferrovie, Bologna Pratiello. 11226

DATTILOGRAFIA-Stenografia lezioni individuali impartisce signora lire 5 mensili. Via Castiglione 6. 11187

AFFITTI, ACQUISTI, CESS. AZIENDE
Cent. 15 per parola - Minimo L. 1,50

COMPRESI casa o palazzina 18-20 locali possibilmente vicino al centro. Casella M. 11224 HAASENSTEIN e VOGLER, Bologna. 11224

AFFITTASI Vasta villa, parco, in collina, dieci minuti dal tram Castiglione, posizione amena, riparata dalle correnti. Cederebbe anche come casa di cura. Trattative Cav. Colletti S. Margherita 3 P.O. dalle 16 alle 18 Telefonare 23-82 dalle 9 alle 13. 11225

CERCAISI due stanze, cucina ammobiliata o vuota Casella O 11217, HAASENSTEIN e VOGLER, Bologna. 11217

COMPRESI Villino circa 10 ambienti giardino comodità moderne non oltre 300 metri cinta Vecchia prezzo 25-30 mila. Scrivere Casella Postale 166 Bologna. 11218

FARMACIA Firenze avviata vendesi buone condizioni causa richiamo alle armi. Casella postale A 11257, HAASENSTEIN e VOGLER, Bologna. 11257

CERCAISI appartamento mobiliato fuori porta, comodità tram, luce, ardino. 3125 HAASENSTEIN e VOGLER, Bologna. 11257

AFFITTASI anche subito negozio in Via Ugo Bassi N. 12, angolo Vicolo della Zecca. Rivolgerti al negozio stesso. 10974

ACQUISTARE piccola casa con cortile località centrali entro città Bologna. Tessera T. C. 92331, F. Posta Persicoto. 11105

APPARTAMENTO signorile cerca distinta famiglia da fine novembre a tutto aprile elegantemente ammobiliato con almeno quattro camere da letto, salotto, sala da pranzo, guardaroba, luce, gas, water, bagno termofonico. Casella C. 11207 HAASENSTEIN e VOGLER, Bologna. 11207

CAMERE AMMOBILATE, PENSIONI
Cent. 10 per parola - Minimo L. 1

VECCHIO impiegato cerca camera ammobiliata unico inquilino. Casella G. 11233, HAASENSTEIN e VOGLER, Bologna. 11233

AFFITTASI elegante camera ammobiliata contorni soli. Tavoglie 35 p. 3. 11361

ALBERGHI RIST. STAZIONI CLIMAT.
Cent. 20 per parola - Minimo L. 2

DISTINTA famiglia darebbe pensione, miti condizioni. Rivolgerti Portinajo Guerra. 11155

AUTOMOBILI, BICICLETTE, SPORTS
Cent. 15 per parola - Minimo L. 1,50

BICICLETTA Marca aquila quasi nuova vende lire novantatante. Azeglio 6. 11215

AUTOMOBILE particolare di lusso disponibile per noleggio a tutte le ore prezzi convenienti P. Galileo già P. S. Domenico 4-2.º Telefono 22-60 Odeinelli. 11229

CARROZZERIE grandi da automobili d'occasione per servizi pubblici venditori. Rivolgerti Borghi Albani 1 B. Telefono 11362 15.02.

OCCAZIONI (oggetti vari offerti o dom.)
Cent. 10 per parola - Minimo L. 1

PIANOFORTE usato cerco offerta Casella, V. 10716, HAASENSTEIN e VOGLER, Bologna. 10716

ANNUNZI COMMERCIALI E VARI
Cent. 20 per parola - Minimo L. 2

GRANAGLIE canape, impossibilità spedire vagoni per mancanza copertoni, dirigersi Govoni, Indipendenza 13, rappresentante V. Chizzoli Crema. Copertoni impermeabili ferroviari 5x8 sempre pronti. 11205

CONSERVA Pomodoro comprò vendò, anche importanti partite. Filicori Archimede. Bologna. 11218

AGENTE Generale importantissima Casa profumeria Parigi, desiderando sviluppare Azienda Commerciale, conoscere Signora. Signorina, distinta, bella presenza, libera, indipendente, disposta coadiuvare, e applicazione lavoro viaggi. Cestinari anonimi. Scrivere Abbonamento Ferroviario 12427, Bologna. 11222

DISTINTA bellissima giovane signorina: priva conoscenza cerca persona scopo aiuto affetto. Inserzione 11223, posta. 11223

COMPERO carretti, botti, casse, bottiglie vuote. Max Cavedoni, Imperiale 9. 11227

VENTOTTENNE, media borghesia, buona situazione patrimoniale professionale, avventurosa ottima famiglia, intellettualmente non uno qualunque, privo conoscenze appropriate, volendo valorizzare lavoro vita, conoscerebbe solo scopo matrimonio piacevole giovane signorina, adeguatamente dotata. Tratta seriamente privatamente. Casella postale 23, Bologna. 11229

PELLICERIA modelli novità vendosti prezzi occasione, Via Calzolerie 2, Bologna. 11230

SIGNORE conoscerebbe signorina scopo matrimonio. Escluso anonimi. Ricevuta V. 11233 11233

SIGNORINA giovanissima piacevole conoscerebbe signorino disposto immediatamente aiuto. Scrivere Ricevuta Vaglia 59 posta stante. 11240

Per l'Igiene della Bocca per la Bellezza dei Denti

DENTIFRICIO ZARRI

SOSTITUISCE I DENTIFRICI TIPO "ODOL".

Foche goccie in un po' d'acqua, di questo antiseptico per eccellenza, bastano per distruggere la materia che produce la carie. Purifica la cavità della bocca, ammorbidisce i microbi nocivi che vi si accumulano. La sua azione antisettica maneggia l'aiuto dellassamento profumato.

BOTTIGLIA GRANDE (contiene gr. 100) con sifonino: lire DUE. Si spedisce ovunque aggiungendo L. 0,30 per spese postali.

Reale Laboratorio ZARRI BOLOGNA

(Conto di ri-conditori).

COPERTE DI LANA L. 2,75

100.000 Coperte di lana presante per letto a una piazza m. 1,40 X 1,80 L. 2,75 - per letto matrimoniale 1,70 X 2,30 L. 4,50. Aggiungere L. 0,75 per trasporto.

Dirigete le richieste alle Industrie Nazionali di Tessuti - Via S. Nicolao 2 F. Milano.

Per Richiamati e Militari

Nuovo Garage G. RIMONDINI

Via Cavallera (di fronte alla Chiesa di San Martino) e Piazza Otto Agosto

Telefono 24-50 - BOLOGNA

Prima casa Bologna conducenti automobili e motociclette. Patente garantita in otto ore con ammissione a Regio e per automobili ed aviatori.

Grande magazzino gomme, accessori e biciclette. Sconto rivenditori. Vulcanizzazione gomme per uso auto, motos e biciclette. Vendita e compra automobili e gomme usate. A possessori di patente si noleggiano automobili anche senza il conduttore. Macchine moderne anche chiese delle Fabbriche Itala, Fiat, Bianchi.

Specialisti su automobili modernissime smontate. Officina per riparazioni automobili.

SCIROPPO PAGLIANO

del Prof. GIROLAMO PAGLIANO

Via Pandolfini, 18 - FIRENZE

L'ottimo dei purganti, efficace depurativo del sangue distillando perfettamente l'infestato, grazie alla striscina, di pronta azione. La sua fama, che dura costante da oltre 50 anni, garantisce la sua bontà. Guardarsi dalle imitazioni nocive e dalle contraffazioni.

MEDAGLIA D'ORO

Esposizione Intern. d'Igiene Sociale - Roma 1913

VERME SOLITARIO

GUARANTITO, RIGOROSAMENTE ASSAISI, RIGOROSAMENTE ASSAISI, RIGOROSAMENTE ASSAISI.

Garantito, rigorosamente assaisti, rigorosamente assaisti, rigorosamente assaisti.

TENFUGO VOLANI

del Chimico-Farmacista G. VIOLANI, Milano. E' raccomandato dai Medici da oltre 30 anni. - Conoscere e istruzioni, gratis, a richiesta - Dose per bambini 1-3 - per adulti 4-5 - stante.

NON PIU' MIOPI-PRESBITI E VISTE DEBOLI

OIDEU. Unico e solo prodotto del Mondo, che leva la sabbia degli occhi, evita il bisogno di portare gli occhiali. Da una invidiabile vista anche a chi fosse settuagenario. - UN LIBRO GRATUITO A TUTTI. - Scrivere V. LAGALA, Via Nuova Montecitorio 23, Napoli.